

Regione Siciliana
 Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
 Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
 Indirizzo di Posta Certificata
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it
Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Ragusa
 P.zza libertà, 2 - 97100 Ragusa
 tel. 0932/249411-822150- fax 0932-623044
soprirg@regione.sicilia.it
 posta certificata: soprirg@certmail.regione.sicilia.it

tel. 0932-249454 – fax 0932-623044
soprirg@regione.sicilia.it
 Soprintendente: Arch. Giorgio Battaglia

Rif. Nota : Prot.n. _____ del _____

Ragusa Prot. n. _____ del _____

Allegati n. 2

C19 Z542D48262

OGGETTO: R.D.O. sul M.E.P.A. – Per l'affidamento in cottimo fiduciario dell'appalto del servizio di pulizia, igienizzazione e fornitura dei relativi materiali di consumo dei locali della Soprintendenza di Ragusa a tutto il 30 giugno 2021

Determina n. 12 E 1 LUG. 2020

Il Soprintendente per i Beni Culturali e I.S. di Ragusa

Premesso:

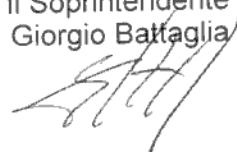
- che con determina n.7 dell'11/06/2020 era stata disposto di procedere ad una RDO sul MEPA-CONSIP per l'affidamento del nuovo contratto d'appalto relativo al servizio di pulizia, igienizzazione e fornitura dei relativi materiali di consumo dei locali della Soprintendenza di Ragusa, a tutto il 30 giugno 2021;
- che con PEC pervenuta il 23 giugno 2020, oltre il termine del 19 giugno 2020 indicato nella RDO per la richiesta di chiarimenti ed acquisita al protocollo al n.4598 del 26 giugno 2020, la ditta BSF S.r.l., invitata alla RDO sul MEPA, segnalava che il costo medio della manodopera indicato nel capitolato risultava incongruo rispetto alle tabelle ministeriali non garantendola congruità con i minimi salariali e chiedeva una rimodulazione del monte ore previsto in capitolato (All.1);
- che con e-mail acquisita al protocollo dell'Ufficio n.4758 del 01/07/2020 la ditta Tre Elle Italia 90 S.r.l.s., risultata prima in graduatoria sul MEPA, prima dell'aggiudicazione definitiva e della successiva stipula del contratto, ha fatto rilevare che l'importo relativo al costo del lavoro è inferiore al minimo prescritto dalle tabelle ministeriali (All.2);
- che per mero errore di digitazione nella RDO di cui si tratta è stato indicato un monte ore incongruo rispetto al costo orario della manodopera.

Per quanto sopra premesso e considerato

DETERMINA

di procedere alla revoca in autotutela della una RDO sul MEPA-CONSIP per l'affidamento del nuovo contratto d'appalto relativo al servizio di pulizia, igienizzazione e fornitura dei relativi materiali di consumo dei locali della Soprintendenza di Ragusa, a tutto il 30 giugno 2021, RDO n.2587490 del 12/06/2020, CIG: Z542D48262;

Il Soprintendente
 Giorgio Battaglia



*in via di
permanente
dopo scadenza* 25 GIU. 2020

pe RUP De Marco

Da "Amministrazione BSF - PEC" <amministrazione@pec.bsfsrl.it>
A "soprirg@certmail.regione.sicilia.it" <soprirg@certmail.regione.sicilia.it>
Data martedì 23 giugno 2020 - 13:03

Chiarimento RdO Servizio di Pulizia

RdO su MePa: 2587490 **Appalto per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione dei locali della Soprintendenza di Ragusa a tutto il 30 giugno 2021 (D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.)**

CIG: **Z542D48262**

All'Attenzione del R.U.P., *dott. Antonino De Marco*

la presente per segnalare che dall'analisi della Lettera d'invito, riportando l'importo complessivo dell'appalto soggetto a ribasso (€ 24.071,31) alle ore annuali da garantire (pari a 1902), si ottiene un costo orario pari a € 12,65, ben al di sotto del costo orario di riferimento fissato dalle tabelle ministeriali ufficiali. Pertanto l'importo a base d'asta non risulta congruo a rispettare i minimi salariali. Si chiede dunque una rimodulazione delle ore minime o delle frequenze di capitolato. Inoltre in riferimento agli obblighi previsti dal CCNL di categoria, in materia di salvaguardia occupazionale e riassorbimento del personale uscente, si richiede elenco del personale attualmente impiegato nel servizio di pulizia, con indicazione di numero, livello e monte ore settimanale. Si rimane in attesa di riscontro, cordiali saluti.

BSF s.r.l.
www.bsfsrl.it



Tel: 0934-541622
Fax: 0934-575477
e-mail: info@bsfsrl.it
PEC: amministrazione@pec.bsfsrl.it
P.Iva: 01769040856
Via P. Mattarella 2 - 93100 Caltanissetta
[Facebook](#) [LinkedIn](#)

**SERVIZIO 16 SOPRINTENDENZA
BB. CC. AA. DI RAGUSA**

26 GIU 2020

POSTA IN ARRIVO

Prot. *h598*

Le informazioni contenute nella presente e-mail, nonché gli eventuali documenti allegati, sono destinati esclusivamente ai destinatari indicati in indirizzo.

Se avete ricevuto per errore questa e-mail, vi preghiamo di distruggerla permanentemente e di informarci inviando un messaggio al medesimo indirizzo. Grazie.

1

Da: segreteria tre elle italia 90 [segr.treelleitalia90@tiscali.it]
 Data: 1-lug-2020 12.56
 A: <soprirg@regione.sicilia.it>
 Cc:
 Oggetto: aggiudicazione appalto Soprintendenza BB.C.C. Ragusa

HAIL
 RWP + DL

Facendo seguito a quanto, già, comunicatoVi per le vie brevi, ci siamo accorti che l'importo non soggetto a ribasso relativo al costo del lavoro, indicato nelle norme di gara, è inferiore al minimo prescritto dalle tabelle ministeriali.

Poiché il paradigma delineato dal legislatore in tema di congruità dell'offerta individua un profilo di assorbente specificità nella previsione dell'articolo 95, comma 10, del d.lgs. n. 50/2016 (così come modificato dall'art. 60, comma 1, lett. e) del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, cd. "decreto correttivo"), laddove la norma statuisce che « le stazioni appaltanti, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procedono a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lett. d)» del Codice contratti.

La norma in parola si riferisce al costo del personale indicato nelle tabelle ministeriali di cui all'articolo 23, comma 16, del decreto; è peraltro contenuta nell'articolo dedicato alla valutazione dell'anomalia delle offerte, a mente del quale l'offerta deve essere esclusa, alternativamente, se non viene giustificato il basso livello di prezzi proposti oppure se la stazione appaltante abbia accertato che l'offerta stessa non sia conforme agli elementi indicati alle successive lettere a), b), c) e d).

Nella fattispecie in esame, per come accertato dopo la formulazione dell'offerta, quest'ultima è inferiore alla tabelle ministeriali, in quanto nelle norme di gara era previsto un costo del lavoro inferiore alle dette tabelle.

Conseguentemente, si ritiene che la nostra Cooperativa non possa sottoscrivere un contratto di appalto che le faccia violare le norme di legge.

In base a parere del nostro legale, sono tre le soluzioni percorribili:

o la stazione appaltante dichiara anomala l'offerta con la esclusione della Cooperativa;

o la stazione appaltante annulla in autotutela la gara per proprio errore nella redazione delle norme di gara;

oppure, dovendosi disapplicare la norma di gara, si sottoscrive un contratto di appalto che riduca, per lo stesso prezzo offerto il monte ore previsto dalla clausola palesemente illegittima. Delle tre il nostro legale ritiene più giusta la prima soluzione.

Restiamo in attesa delle Vostre determinazioni.

Il Presidente

Chiudi finestra

SERVIZIO 16 SOPRINTENDENZA
 BB. CC. AA. DI RAGUSA

01 LUG 2020

POSTA IN ARRIVO

Prot.

4758

2